

**ONORIFICENZE** Consegnati in prefettura i diplomi che premiano le esperienze professionali in numerosi ambiti

# La Stella a 34 nuovi Maestri del Lavoro L'unica donna è Elisabetta Morini

Cafagna: «Presto un vademecum con i consigli per la sicurezza»

Ilaria Noro

●● Una vita in azienda, cresciuti come garzoni e diventati dirigenti oppure imparando il proprio lavoro alla perfezione, tanto da formarne adeguatamente le nuove generazioni. In vari ambiti e a vari livelli, da ieri 34 veronesi sono Maestri del Lavoro.

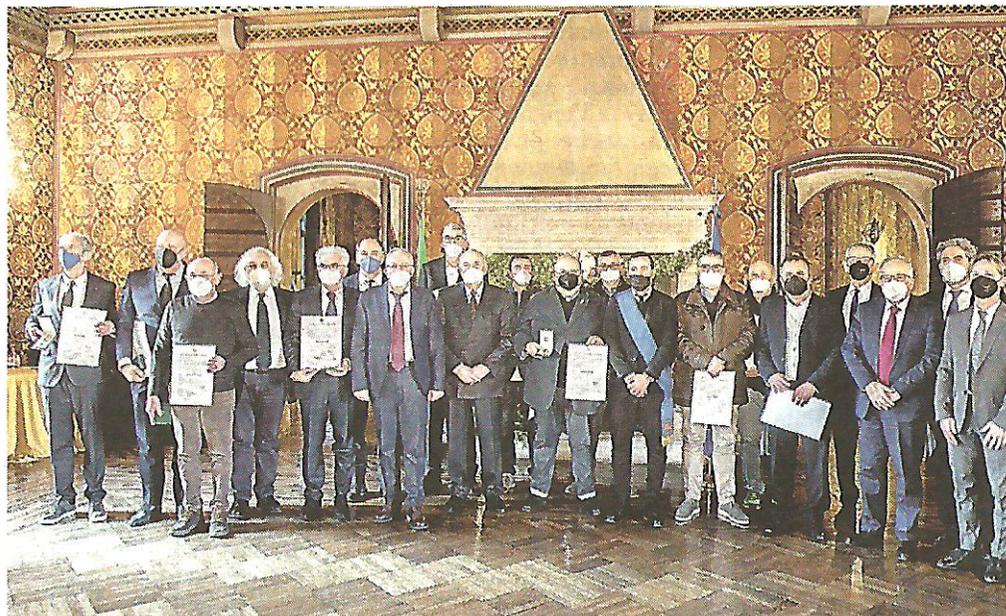
Il diploma di onorificenza della Stella al merito del Lavoro è stato consegnato dal prefetto Donato Cafagna che introducendo la cerimonia, divisa in due momenti al mattino e al pomeriggio per evitare assembramenti, ha citato temi importanti quali la sicurezza sul posto di lavoro, il rispetto delle regole, il diritto ad un impiego giustamente retribuito.

Cafagna ha fatto riferimento a un incontro tenutosi l'altro giorno in prefettura con lo Spisal. «Purtroppo dati e

statistiche testimoniano che il rischio di incidenti anche gravi è elevato, così come lo è il numero di persone che perdono la vita svolgendo il proprio lavoro», spiega il prefetto, aggiungendo che se i controlli sono necessari, è importante investire su formazione e informazione.

**Vademecum** «Stiamo lavorando affinché dal prossimo anno siano pronti dei vademecum sulla sicurezza per chi lavora nei settori a rischio. Sarà motivo di incontro tra dirigenti, responsabili della sicurezza, rappresentanti dei lavoratori». Tra le criticità presenti nel mondo del lavoro, Cafagna ha parlato anche di caporalato, presente nel veronese, non solo in agricoltura.

«Se è stato per voi possibile raggiungere questo traguardo è perché avete avuto un rapporto di lavoro duraturo e che vi ha permesso di progredire.



**Ai palazzi scaligeri** Il prefetto Donato Cafagna consegna i diplomi con la Stella ai nuovi Maestri del Lavoro

Si tratta di elementi purtroppo sempre più rari. Il rispetto delle regole da parte dei datori di lavoro è una condizione necessaria», aggiunge Cafagna rivolgendosi direttamente ai nuovi Maestri del Lavoro pochi istanti prima di procedere con le consegne. Alla cerimonia del mattino sono state consegnate le

stelle ai 17 Maestri insigniti per il 2021.

Si tratta di Francesco Arzone di Jenbacher, Paolo Borsca di Fast, Demetrio Corradini di Cel, Pierluigi Golo di Riello, Mauro Lonardi di Aermec, Marco Marchiotto di Rewal, Fabio Martinelli di Ferramenta Veneta, Giancarlo Mattuzzi di Fustellificio

Arena, Andrea Palazzolo di Sierra, Alessandro Perolo di Gea Imafori, Giorgio Plebani di Rewal, Luca Spezzoni di Sierra, Tiziano Tinazzi di Elcograf, Raffaello Tommasini di Biasi Emilio & figli, Ciro Vacca di Italferr, Enrico Vandin di Pedrollo, Mario Zanetti di Immobiliare Cinquerre. «Si tratta di un momento im-

portante, che purtroppo è mancato lo scorso anno. Come provincia di Verona abbiamo aziende che sono un fiore all'occhiello. Questi numeri sono un vanto e un importante elemento per il tessuto economico del territorio», commentato il Console dei Maestri del Lavoro della provincia di Verona Paolo Menapace.

«A livello nazionale, ogni anno, vengono insigniti con la Stella mille persone. In Veneto, mediamente un centinaio di persone», aggiunge Menapace ricordando che il consolato veronese conta ben 250 Maestri del lavoro.

**Maestri 2020** Nel pomeriggio premiati i Maestri 2020, tra cui l'unica donna dei 34: Elisabetta Morini di Aesse. Onorificenze anche a Giovanni Altomare di Federalberghi, Gianluca Ambrosi di Pedrollo, Claudio Avesani di Biasi Emilio & Figli, Roberto Bertin di Aermec, Giampaolo Bissoli di Sierra, Aldo Bonelli di Isaia, Daniele Bozzetto di A2A gencogas, Daniele Camparsi della Pavoncelli Ernesto & Figli, Alberto Marastoni della Costruzioni Meccaniche Persico, Nicola Marchesini di Euro Porfidi, Claudio Molinaroli di Value Transformation, Giorgio Moschetta di Eurotec, Raoul Petrelli di Banco Bpm, Giordano Pighi di Villafrut, Roberto Spazzini di RPM e Renzo Zanini di Fast.